

Scampoli

Fanfanorate

Il corrispondente da Parigi del Giornale d'Italia, prima ancora che le sorti di Fanfani fossero segnate, scriveva che in Francia il nuovo Presidente del Consiglio non è simpatico, e citava un brano di un giornale francese: « probabilmente non convinceremo le sue promesse da "salvatore dell'umanità": l'uomo della strada ha istintivamente simpatia per gli uomini che promettono poco e ostentano una certa modestia ».

Poco pratici della lingua italiana, i francesi avevano effettuato un immediato e naturale accostamento tra Fanfani e il sostantivo « fanfano », che il dizionario Pazzani definisce « chiacchierone e arrogante, che fanfana molto per poco ».

Eresie

I preti operai non dovranno lavorare in fabbrica, se non poche ore al giorno. Così ormai hanno deciso le prime gerarchie ecclesiastiche.

Si taglia radicalmente un nodo assai spinoso: il malvezzo, ormai diffuso, di certi sacerdoti, inviati in fabbrica come operai a far proseliti e diventati, invece proseliti dei partiti operai, una volta partiti di fronte alla realtà dello sfruttamento capitalistico.

Non potendo creare anche i preti-capitalisti (che quelli sono tutti porporati), si è deciso di farla finita, una volta per sempre.

Non è la coscienza degli uomini che determina loro essere, ma è al contrario, il loro essere sociale che determina la loro coscienza. Questo avrebbe potuto dire una pastorella, a conclusione della vicenda, se la cosa non fosse già stata detta molto tempo fa da Carlo Marx.

Il seme

Il Tempo, in una commemorazione funebre di Fanfani, scrive che il governo non era nato politicamente vitale. (Un abito? E che, forse, Fanfani saprà nell'intimità suo che non è stato « il Diavolo un feto »). Ma che Fanfani ha lasciato al Parlamento italiano una grande eredità, « un seme da raccogliere ».

Anzi due: « la battaglia contro il comunismo e l'amore del prossimo ».

Ma il seme c'è. Tanto è nero che l'unica cosa a germogliare è la presidenza Fanfani, sono state le poltrone.

Smentita

Il Popolo ha pubblicato una rinfacciata di smentite a N. Nove a mo' di filastroca: « E' falso che Fanfani abbia ricoperto tale carica... ». Fanfani non ha mai ricoperto tale carica... e così via.

Ci sembra doveroso aggiungere che Fanfani non ha, neppure, mai ricoperto la carica di Presidente del Consiglio.

Cretinerie

Un radiocronista della Rai, in occasione dell'incontro di Quattro, si è messo a descrivere Berlino, parlando del microfono qua e là a un certo punto, è sembrato che si volesse strisciare per terra; la voce gli si è fatta rauca e strozzata e dalle sue labbra terrorizzate sono uscite - appena percettibili - queste parole: « Ecco in vista del settore orientale. A pochi passi da noi è la zona sovietica ».

Ma il che cosa temeva che sarebbe successo, se avesse parlato da allora? Tutto al più da Berlino Est gli avrebbe risposto un'asina.

(Per punizione: quattro Paternostri da recitare) V.A.

Nel mondo del lavoro

La fabbrica per la lavorazione della gomma Calligari di Ravenna riaprirà i battenti entro la settimana prossima con la riassunzione della quasi totalità dei 1000 dipendenti. Per la sua riapertura erano intervenuti ripetutamente anche parlamentari di tutti i partiti.

Lo sciopero delle raccogliatrici di cotone (Grazi di Taurianova) e di quelle dell'azienda di Gioia Tauro si è concluso con l'impegno dei padroni di corrispondere i salari arretrati e rispettare il contratto di lavoro.

Lo sciopero delle tabacchine di Lecce riprenderà martedì per l'eliminazione dei ritmi di super-sfruttamento. L'industria di mensile e metodi di lavorazione più moderni e meno nocivi.

La trattativa per il rinnovo del contratto della categoria barbiere e parrucchieri sono state rotte per l'inconciliante atteggiamento delle delegazioni padronali. La segreteria del sindacato nazionale barbiere e parrucchieri (CGIL) ha disprezzato l'inizio della lotta della categoria.

I mezzadri della provincia di Firenze sciopereranno per 24 ore martedì per nuovi contratti e per la chiusura dei conti coloniali.

I mugugni di Torre Annunziata hanno scioperato ieri in difesa delle libertà democratiche minacciate nelle aziende.

I lavoratori della C.G.I.L. di Scavini e Minurno sono stati arbitrariamente « fermati » come presupponeva la polizia per uno sciopero a rovescio effettuato da 120 disoccupati della zona.

Scosse telluriche

FOGGIA, 29. - Scosse di terremoto a carattere sussultorio sono state avvertite, questa sera alle 21,30, a San Severo ed a Torremaggiore.

TUTTA LA NAZIONE E' INTERESSATA ALL'AUMENTO DEL TENORE DI VITA DEGLI OPERAI!

Lotte differenziate e sistematiche stabilite dalla C.G.I.L. per i salari

CGIL e UIL coordinano l'azione sindacale che avrà inizio il 10 febbraio - L'Esecutivo confederale richiede anche lavori pubblici e privati per occupare nuova manodopera - Lettera alla Confindustria

L'Esecutivo della CGIL si è riunito nei giorni scorsi per esaminare la situazione sindacale, anche alla luce dei risultati dei Convegni tenuti in varie regioni.

Da questi Convegni è emerso il crescente malcontento e l'insoddisfazione dei lavoratori per la situazione di disagio in cui si trovano e per il reiterato rifiuto della Confindustria ad accogliere le rivendicazioni sindacali.

L'Esecutivo dice il comunicato conclusivo - « rileva che tale posizione della Confindustria non è tanto dettata da motivi di carattere economico, quanto è soprattutto da una volontà di predominio della grande padronato sulla vita nazionale, da cui discende la pretesa di fissare unilateralmente il livello delle retribuzioni industriali, mentre si lascia libera ai monopoli di procedere a nuove snobbizzazioni e a nuovi licenziamenti, che aggrava-

no la disoccupazione. In tale situazione l'Esecutivo chiama tutti i lavoratori disoccupati a unirsi e a lottare per esigere l'immediata esecuzione dei lavori utili e produttivi, pubblici e privati, nelle rispettive località.

« Contrariamente alle accuse assolutamente infondate rivolte alla CGIL, l'Esecutivo dichiara ancora una volta che essa è sempre disposta a intraprendere concrete iniziative con la controparte per definire in modo soddisfacente la vertenza del congegno e della perequazione, nell'interesse comune dei lavoratori, della produzione e del Paese. Nella stessa giornata di ieri, è stato mandato alla segreteria di non lasciare nulla di intentato per raggiungere tale fine, senza però prestarsi a eventuali manovre dilatorie ».

Nella stessa giornata di ieri, la segreteria della CGIL, ha inviato alla Confindustria la seguente lettera:

« La Segreteria della CISL,

procedura normalmente attuata fino al 1953 e che prevede la partecipazione dei rappresentanti di tutte le organizzazioni di categoria interessate.

I Congressi provinciali del Partito comunista

Si sono aperti ieri i lavori dei Congressi delle Federazioni provinciali del P.C.I. di Arezzo e Matera. Al Congresso di Arezzo era presente, in qualità di rappresentante della Direzione del Partito comunista italiano, il compagno sen. Ruggero Grieco, e sostituto del compagno Edoardo D'Onofrio, trattenuto a Roma dai lavori parlamentari.

Oggi si aprono i Congressi provinciali delle Federazioni del P.C.I. di Latina e di Asti.

TOTO' CANZONETTISTA A S. REMO



Toto, autore della canzone « Con te », accanto a Franca Faldini e al cantante Achille Togliani, al Festival di Sanremo. Ieri sera sono state preselezione le seguenti cinque canzoni, dalle quali, assieme alle cinque scelte giulie, usciranno stasera le tre vincitrici: « Tutte le mamme » di Gardini e Falcochero con 181 voti; « Sotto l'ombrello » di Casirri con 96 voti; « Notturno » di Mangeri con 95 voti; « Non è mai troppo tardi » di Olivieri con 44 voti; « Moglietta » di Salsicci con 35 voti.

G.B. Bertone aderisce al Convegno per gli scambi

I lavori inizieranno oggi pomeriggio a Genova

GENOVA, 29. - Domani pomeriggio si apriranno a Genova, nella Casa del Mutilato, i lavori del « Convegno nazionale per il ruolo svolto dagli scambi con l'estero ».

L'on. Riccardo Lombardi, in relazione generale sul tema: « Problemi dello sviluppo e dell'equilibrio del commercio estero italiano ».

Il Comitato promotore ha fissato per la serata di sabato le riunioni di commissioni: 1) Commissione: « Ostacoli agli scambi tra l'Est e l'Ovest »; 2) Commissione: « Possibilità di sviluppo delle nostre esportazioni verso i mercati esteri »; 3) Commissione: « Esportazioni meccaniche, base delle esportazioni italiane »; 4) Commissione: « Esportazione ortofrutta ».

Molte le adesioni pervenute da Camere di commercio, industriali, commercianti, es-

portatori. Si notano le direzioni generali delle più note ditte italiane, i nomi di grandi istituti finanziari e le giunte di Camere di commercio delle più importanti province. Vanno segnalate le assicurazioni di partecipazione di molti parlamentari democratici, tra i quali Santi, Montagnana, Pajetta, Foa, Assenato Diaz, Donini, Montagnani, Terracini, ecc. Hanno assicurato la loro partecipazione i rappresentanti delle associazioni Italia-Polonia, Italia-Albania, Italia-Cecoslovacchia, Italia-Unghera, Italia-Bulgaria, Italia-Romania, Italia-URSS.

Una autorevole e significativa adesione è quella del sen. G.B. Bertone, membro del Parlamento democristiano, ex ministro del Commercio con l'Estero e Presidente della Commissione Tesoro e Finanza del Senato.

Denunciati per gravi irregolarità dirigenti e ispettori dell'Opera Sila

Nove inquietanti domande al governo in una interpellanza di Messinetti - Reati amministrativi per l'ammontare di decine di milioni? - Illegali vessazioni a danno di quotisti?

Il compagno Messinetti ha denunciato all'Autorità giudiziaria il presidente dell'O.V.S. ing. Carlo Santini; l'ispettore di zona dott. Guido Primicerio; il capo del servizio colonizzazione dott. Radosio Musengia; il direttore generale dott. Gualliero Fiori ed il direttore amministrativo dott. Arturo Meglio, per reati vari che vanno dal falso in atto pubblico alla scorrettezza amministrativa, dalla occultazione di reato al peculato.

2) che il sostituto Procuratore della Repubblica di Crotone, pur avendo avuto le prove a carico dell'ispettore Primicerio, non abbia ritenuto opportuno agire nei confronti dello stesso, rifiutandosi per giunta di aderire al richiesto sequestro preventivo di alcuni libri contabili e precisi.

3) che i libri contabili della sezione macchine agricole di Crotone attraverso i quali si sarebbero potuti documentare reati amministrativi per l'ammontare di oltre 45 milioni perpetrati in un solo esercizio (1952);

4) che il perito agrario Antonio Fersini, dopo essersi dimesso dall'Opera Valorizzazione della Sila, con una lettera, che altro non è se non una manata di fango buttata sulla guardia di parecchi dirigenti dell'Ente, abbia, in data 3 luglio 1953,

Cisl e Confindustria

Il preannunciato colloquio tra Cisl e Confindustria è stato fissato per le ore 11 di mercoledì 3 febbraio.

3 miliardi sottratti ai coltivatori col prezzo del solfato di rame

Un giornale economico ha pubblicato in questi giorni la notizia secondo la quale il Comitato interministeriale dei prezzi si sarebbe adoperato per ridurre il prezzo del solfato di rame del 20 per cento.

La segreteria della Confederazione, nel prendere atto, ha rilevato che un tale provvedimento « doveva essere adottato fin dalla scorsa campagna, non che essa aveva documentato, il prezzo del solfato di rame risultava già allora di L. 13.500 il quale franco fabbrica a seguito della diminuzione del prezzo della materia prima e dei costi di lavorazione, si era abbassato a L. 10.700 al quale franco fabbrica, il « cartello » Montecatini-Federconsorzi.

Risultò infatti che la Federconsorzi, per evitare la concorrenza delle industrie disposte a vendere a prezzi inferiori, acquistò l'80 per cento della loro produzione perché non la immettesse sul mercato.

In questo modo i produttori agricoli sono stati costretti a sborsare oltre tre miliardi in più.

La Confederazione ha rinnovato quindi a nome dei produttori la più vivace protesta e ha rivendicato che lo stesso per la fissazione del prezzo del solfato di rame sia condotto dal CIP secondo la

E' morta una giovane intossicata dal cloro

Il dolore dei cittadini di Bussi per le tragiche conseguenze della sciagura del 19 gennaio

PESCARA, 29. - A dieci giorni di distanza dalla gravissima fuga di cloro che si ebbe negli stabilimenti Montecatini di Bussi, la giovane intossicata Dora Di Stefano, che era stata operata in un ospedale di intossicazione, è deceduta stamane presso l'ospedale di Sulmona. La tristissima notizia ha suscitato in tutta la popolazione di Bussi il più profondo dolore e la più profonda commozione, anche perché non può essere dimenticata l'eroismo dimostrato dalla maestraina al momento della sciagura, quando, per salvare i bambini a lei affidati e curare l'allontanamento della zona infetta, trascorrendo la propria salvezza trattenendosi sul posto oltre le proprie capacità di sopportazione.

Ma insieme alla tristissima notizia, oltre se ne sono avute che hanno suscitato il giusto stegno della popolazione. Secondo le voci che circolano, la più chiara confessione è che nel giorno stesso del drammatico avvenimento si verificò di affermare, mentre decine di persone giacevano negli ospedali, che si era in attesa di un'indagine che fosse stata condotta in modo da non danneggiare dal « banale » incidente - sempre nel tentativo di minimizzare la portata del fatto - gli sforzi per far arrivare la morte della giovane intossicata ad altre cause, e che solo l'intervento del Procuratore della Repubblica sia valso ad ascrivere all'intossicazione di cloro la casuale del decesso.

Ritornare, inoltre, un pesantissimo interrogativo su un fatto gravissimo: la Di Stefano, non si sa per quali ragioni o se in seguito a pressioni, era stata dimessa prima di essere curata, e quando, evidentemente, non era ancora guarita! Su questa quasi incredibile circostanza, l'opinione pubblica chiede che venga fatta la luce più completa.

Sotto la pressione dell'indignazione di Bussi, intanto, la Montecatini ha oggi stesso provveduto a mettere al posto di lavoro l'operaia D'Ortenzio - l'operaia ustoniata giorni fa dalla soda bollente ed attualmente ricoverata in gravi condizioni; all'ospedale di Pescara - non un solo operaio dimesso; e in questo è forse la più chiara confessione che l'« incidente » occorso al D'Ortenzio non è dovuto alla « distrazione » o alla « centinaia di litri » di inquinamento, ma alle intollerabili condizioni di supersfruttamento in cui il monopolio costringe i suoi operai a lavorare.

Giorgio Tupini assunto all'I.R.I.?



Secondo l'agenzia « Kronos » l'on. Giorgio Tupini verrebbe assunto prima nominato membro del Consiglio di amministrazione dell'I.R.I. Come si è visto, il Tupini dimesso da sottosegretario e da deputato, espresse l'intenzione di « servire la Patria » da privato cittadino.

Messaggio dei Partigiani alla conferenza di Berlino

Manifestazioni in tutta Italia contro la C.E.D. e per la distensione internazionale

La Giunta esecutiva dell'ANPI ha inviato un caloroso messaggio ai Ministri degli Esteri dell'URSS, degli Stati Uniti, dell'Inghilterra e della Francia, uniti in questi giorni a Berlino. « I resistenti italiani - dice, tra l'altro, il messaggio - vedono nel riarmo della Germania, che si attua nella creazione della Comunità europea di difesa, una grave minaccia alla pace di tutti i popoli. Il nostro Paese ha ancora vivo nelle sue carni il marchio dell'occupazione tedesca contro la quale insorse il popolo per riconquistare pace e libertà. Ugualmente compatto oggi, questo nostro popolo, intento alle solenni celebrazioni del Decennale della Resistenza, auspica sinceramente che nella Conferenza di Berlino siano gettate le basi per una distensione internazionale e per un avvenire pacifico per l'Europa e per il mondo affinché mai più il militarismo tedesco gravi con la sua ombra sinistra e minacciosa sui popoli ».

Pure in concomitanza con l'incontro di Berlino si è tenuta qualche giorno fa a Trieste una grande assemblea nella quale hanno parlato i rappresentanti del governo italiano, del partito comunista, degli ex perseguitati politici, dei lavoratori e degli esuli della Zona B. Alla fine dell'assemblea è stato votato per i quattro Ministri degli Esteri, nel quale si rinnovò il voto unanime dei Consigli comunali: di Trieste e di Muggia per il presidente, eletto dall'ONU nelle due zone del Territorio Libero di Trieste.

A Siena una conferenza dell'on. Giuliano Pajetta è stata preceduta da 40 riunioni di casalinghe, altre manifestazioni contro la CED e per la distensione internazionale si sono avute, sempre in concomitanza con la conferenza di Berlino, in numerose altre provincie, come a Mantova, Reggio Emilia, Roma, Caserta, Reggio Calabria, Cosenza, Palermo, eccetera.

Una terribile esplosione scambiata per terremoto

La popolazione di alcuni quartieri di Napoli si è riversata ieri per le strade

NAPOLI, 29 (N.S.). - Fin dall'altra sera la popolazione napoletana era stata messa in allarme da improvvisi, terribili boati, particolarmente forti nella zona Flegrea.

E' facile immaginare il panico che si è determinato la notte scorsa quando, tra le due e le tre, e poi fra le cinque e le sei, un pauroso scottamento terrestre è stato avvertito dagli abitanti di Bagnoli, Fuorigrotta, Posillipo e il Vomero. Nessun dubbio sembrava esservi che si trattasse di un terremoto, e la gente è scesa nelle strade, incurante del freddo e della pioggia. Ma il direttore dell'Istituto di fisica terrestre all'Università - al quale era giunte molte telefonate - da data notizia che il sismo grafo nulla aveva registrato. Solo a sera siamo venuti a conoscenza delle reali cause dei boati e dello scottamento. Nel silenzio delle autorità non è stato facile venire a capo, ma infine abbiamo appreso che la scorsa notte una forte dose di dinamite era stata fatta esplodere nel recinto dell'ILVA.

Per iniziativa della Safen (Società anonima forze endogene napoletane), d'accordo con la SME, era venuto a Napoli nei giorni scorsi il dott. Fischer dell'Istituto geofisico dello Stato, e con l'autorizzazione dei direttori dell'ILVA, ing. Petraroli, aveva condotto agli esperimenti, per la ricerca del melano. Nessun avviso, ripetiamo, è stato fatto alla popolazione dalle autorità.

7) che l'impresa I.C.O. pur essendo napoletana, fornitrice dei famosi e famigerati blocchetti per la costruzione delle casette coloniali, nel 1952, abbia avuto fermata la produzione per imperfezioni tecniche dei suoi prodotti, mentre nel 1953 sia stata nuovamente autorizzata a proseguire quei lavori prima ritenuti imperfetti, che per le sue benemerite abbia avuto abbassati per qualche centinaio di milioni e che le siano stati pagati un milione di blocchetti (lire 80 ciascuno), prima scartati, perché non rispondenti alle caratteristiche contrattuali;

8) che sia il perito agrario Antonio Fersini, sia il reverendo don Luigi Nicoletti, l'ormai tramite l'on. La Malfa, l'on. Mazzei e l'av. Cifarelli, il secondo tramite la stessa direzione del partito democristiano, abbiano denunciato a chi di dovere fatti così gravi e così compromette.

OGGI "GRANDE PRIMA", AL CORSO CINEMA

LINDA DARNELL VALENTINA CORTESE LEA PADOVANI GIULIETTA MASINA LILLA BRIGNONE CARLO DAPPORTO

la partecipazione di ANTHONY QUINN

DONNE PROIBITE

ORARIO SPETTACOLI: 15.45 - 17.15 - 19 - 20.30 - 22.40

Per i primi 4 giorni di programmazione sono sospese tutte le tessere ed i biglietti omaggio.

BARBERINI



VITTORIO GASSMAN GLORIA GASSMAN

IL MURO DI VETRO

Regia M. SHANE

Il primo film interpretato in America da VITTORIO GASSMAN

OGGI "GRANDE PRIMA", AL CORSO CINEMA